

Maggio Mese Mariano



Ringraziamo tutti gli animatori e organizzatori dei piccoli cenacoli di preghiera mariana per la loro dedizione e fedeltà. Chiediamo di 'spegnere' i centri diffrenti di preghiera e di concentrarci per la chiusura comunitaria del mese di Maggio. Quindi **Mercoledì 30 alle ore 20.00 presso la parrocchiale ci incontreremo e saremo guidati dal Vescovo mons. Ovidio Poletto.** Il 31 si potrà chiudere in 'forma sparsa'.

1. Chiesa Parrocchiale ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
2. Chiesa Peressine ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
3. Fam. Cesare Maccan v. Nogherate 52 ore 20.00 Tutti i giorni
4. Capitello San Antonio Incrocio v. Fratte e v. Peressine ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
5. Fam. Burini Claudio v. Strada della Boaria 30 ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
6. Fam. Zanette Domenico v. A. Manzoni 15 ore 20.15 da Lunedì a Venerdì
7. Chiesa San Simone ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
8. Fam. Tolot Adriano v. Stella 37 ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
9. Fam. Borin Gianni v. Pacinotti 13 ore 21.00 Tutti i giorni
10. Fam. Fucina Italo v. Mascagni 12 ore 20.30 da Lunedì a Venerdì
11. Chiesa di San Giovanni ore 20.15 da Lunedì a Venerdì
12. Fam. Rizzo Vania v. Galvani ore 20.30 da Lunedì a Venerdì
13. Fam. Eusebio Moro v. Calle Nuova 24 ore 20.30 da Lunedì a Venerdì
14. Capitello Santa Barbara v. Manin ore 20.00 da Lunedì a Venerdì

15. Fam. Luigino Diana v. Tamai 29 ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
6. Capitello San Antonio di Rondover ore 20.00 Tutti i giorni

Domeniche Insieme

Prima Parte

Si è concluso, la scorsa domenica, il ciclo di quattro incontri dal tema 'EDUCARCI ALL'ASCOLTO', tenutosi durante le 'domeniche insieme' in Oratorio, che ha coinvolto, se pur in maniera differente, genitori e figli.

Così, mentre i nostri bambini trascorrevano l'intero pomeriggio divertendosi grazie ai giochi ed all'animazione di uno splendido gruppo di ragazzi che si sono prestati ad intrattenerli, noi genitori abbiamo potuto riunirci insieme ed ascoltare il relatore di turno. Nel primo incontro a novembre, don G. Tonolo, psicologo e profondo conoscitore delle dinamiche nelle relazioni, ci ha fatto comprendere quanto è importante l'ascolto nei rapporti d'amore più stretti, in famiglia, tra coniugi, tra fratelli, con i genitori, ritenendolo esercizio fondamentale per la riuscita, nella difficile impresa di educare i nostri figli nella loro crescita e nella fede.

A gennaio, il tema del secondo incontro condotto da don Giuseppe Grillo, direttore spirituale del Seminario di Pordenone, è stato 'l'ascolto della Parola'. Egli ci ha stimolato all'approccio ad un brano tratto dal Vangelo di Luca: non è stata una vera e propria 'Lectio divina', ma la lettura fatta insieme, suddivisi in due gruppi, nel tentativo di comprendere il messaggio di Gesù, confrontandoci sulle riflessioni che questo ci suggeriva. (...)

Maggio Mese Mariano



Ringraziamo tutti gli animatori e organizzatori dei piccoli cenacoli di preghiera mariana per la loro dedizione e fedeltà. Chiediamo di 'spegnere' i centri diffrenti di preghiera e di concentrarci per la chiusura comunitaria del mese di Maggio. Quindi **Mercoledì 30 alle ore 20.00 presso la parrocchiale ci incontreremo e saremo guidati dal Vescovo mons. Ovidio Poletto.** Quindi il 31 si potrà chiudere in 'forma sparsa'.

1. Chiesa Parrocchiale ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
2. Chiesa Peressine ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
3. Fam. Cesare Maccan v. Nogherate 52 ore 20.00 Tutti i giorni
4. Capitello San Antonio Incrocio v. Fratte e v. Peressine ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
5. Fam. Burini Claudio v. Strada della Boaria 30 ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
6. Fam. Zanette Domenico v. A. Manzoni 15 ore 20.15 da Lunedì a Venerdì
7. Chiesa San Simone ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
8. Fam. Tolot Adriano v. Stella 37 ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
9. Fam. Borin Gianni v. Pacinotti 13 ore 21.00 Tutti i giorni
10. Fam. Fucina Italo v. Mascagni 12 ore 20.30 da Lunedì a Venerdì
11. Chiesa di San Giovanni ore 20.15 da Lunedì a Venerdì
12. Fam. Rizzo Vania v. Galvani ore 20.30 da Lunedì a Venerdì
13. Fam. Eusebio Moro v. Calle Nuova 24 ore 20.30 da Lunedì a Venerdì
14. Capitello Santa Barbara v. Manin ore 20.00 da Lunedì a Venerdì

15. Fam. Luigino Diana v. Tamai 29 ore 20.00 da Lunedì a Venerdì
6. Capitello San Antonio di Rondover ore 20.00 Tutti i giorni

Domeniche Insieme

Prima Parte

Si è concluso, la scorsa domenica, il ciclo di quattro incontri dal tema 'EDUCARCI ALL'ASCOLTO', tenutosi durante le 'domeniche insieme' in Oratorio, che ha coinvolto, se pur in maniera differente, genitori e figli.

Così, mentre i nostri bambini trascorrevano l'intero pomeriggio divertendosi grazie ai giochi ed all'animazione di uno splendido gruppo di ragazzi che si sono prestati ad intrattenerli, noi genitori abbiamo potuto riunirci insieme ed ascoltare il relatore di turno. Nel primo incontro a novembre, don G. Tonolo, psicologo e profondo conoscitore delle dinamiche nelle relazioni, ci ha fatto comprendere quanto è importante l'ascolto nei rapporti d'amore più stretti, in famiglia, tra coniugi, tra fratelli, con i genitori, ritenendolo esercizio fondamentale per la riuscita, nella difficile impresa di educare i nostri figli nella loro crescita e nella fede.

A gennaio, il tema del secondo incontro condotto da don Giuseppe Grillo, direttore spirituale del Seminario di Pordenone, è stato 'l'ascolto della Parola'. Egli ci ha stimolato all'approccio ad un brano tratto dal Vangelo di Luca: non è stata una vera e propria 'Lectio divina', ma la lettura fatta insieme, suddivisi in due gruppi, nel tentativo di comprendere il messaggio di Gesù, confrontandoci sulle riflessioni che questo ci suggeriva. (...)

Domeniche Insieme



Seconda Parte

Un esercizio che ci ha fatto scoprire quanto la Parola di Dio, riesca a risvegliare la coscienza ed a riattivare la nostra fede, per impedire che diventi 'un ferro arrugginito'. A marzo abbiamo conosciuto don Marino Rossi, originario di Villanova di Prata e animatore vocazionale del Seminario di Pordenone. Con lui abbiamo affrontato il tema dell'ascolto all'interno della comunità. Lavorando in gruppo, ci siamo interrogati sulla qualità delle nostre relazioni in quanto comunità cristiana. Quanto sappiamo ascoltare chi non frequenta la chiesa, la parrocchia, chi non fa parte del 'gregge'? Quanto sappiamo essere aperti ed accoglienti nei confronti di chi non aderisce al Vangelo? Ognuno di noi ha portato l'esperienza del proprio vissuto, nelle relazioni di lavoro, di vicinato, fuori e dentro la comunità.

Per ultimo, domenica scorsa, l'incontro con Paolo Zanet direttore della Caritas diocesana, che ci ha raccontato, anche grazie alla visione di alcuni filmati, di come questa associazione opera nel territorio attraverso i centri di ascolto presenti in alcune parrocchie della Diocesi, nei confronti di chi chiede aiuto perché si trova a vivere in ristrettezze economiche o perché ha perso il lavoro e ha bisogno di mangiare, perché ha difficoltà ad integrarsi, perché è emarginato, diverso, isolato. Sempre attraverso contributi filmati, abbiamo ricevuto notizie sui centri Caritas sparsi sul territorio nazionale e su quello mondiale, vedendo anche come è stato dato aiuto alle popolazioni colpite dallo tsunami in Indonesia e

dal recente terremoto ad Haiti.

Grazie a questo percorso educativo e di confronto, ho imparato che ascoltare significa mettersi a disposizione degli altri, per cercare di comprendere il loro punto di vista. L'ascolto attento è quello che non passa attraverso le nostre deduzioni, i nostri retaggi, i nostri filtraggi, ma quello che ci pone aperti ed attenti davanti ad un altro, sia esso un figlio, un collega od un estraneo, per ascoltare 'esattamente' quello che ci vuol dire, senza pregiudizi e senza preconcetti. Inoltre, il lavoro fatto a gruppi diversi di volta in volta, ci ha permesso di cominciare a fare esercizio fin da subito fra noi, imparando a conoscere meglio noi stessi e ad ascoltarci a vicenda; a misurarci con le nostre diversità ed il nostro differente bagaglio di esperienza; a confrontandoci, stimolandoci a riflettere sui vari argomenti trattati, con umiltà e voglia di crescere nella fede. Bella esperienza!

Donatella Meneghel



Domeniche Insieme



Seconda Parte

Un esercizio che ci ha fatto scoprire quanto la Parola di Dio, riesca a risvegliare la coscienza ed a riattivare la nostra fede, per impedire che diventi 'un ferro arrugginito'. A marzo abbiamo conosciuto don Marino Rossi, originario di Villanova di Prata e animatore vocazionale del Seminario di Pordenone. Con lui abbiamo affrontato il tema dell'ascolto all'interno della comunità. Lavorando in gruppo, ci siamo interrogati sulla qualità delle nostre relazioni in quanto comunità cristiana. Quanto sappiamo ascoltare chi non frequenta la chiesa, la parrocchia, chi non fa parte del 'gregge'? Quanto sappiamo essere aperti ed accoglienti nei confronti di chi non aderisce al Vangelo? Ognuno di noi ha portato l'esperienza del proprio vissuto, nelle relazioni di lavoro, di vicinato, fuori e dentro la comunità.

Per ultimo, domenica scorsa, l'incontro con Paolo Zanet direttore della Caritas diocesana, che ci ha raccontato, anche grazie alla visione di alcuni filmati, di come questa associazione opera nel territorio attraverso i centri di ascolto presenti in alcune parrocchie della Diocesi, nei confronti di chi chiede aiuto perché si trova a vivere in ristrettezze economiche o perché ha perso il lavoro e ha bisogno di mangiare, perché ha difficoltà ad integrarsi, perché è emarginato, diverso, isolato. Sempre attraverso contributi filmati, abbiamo ricevuto notizie sui centri Caritas sparsi sul territorio nazionale e su quello mondiale, vedendo anche come è stato dato aiuto alle popolazioni colpite dallo tsunami in Indonesia e dal recente terremoto ad Haiti.

Grazie a questo percorso educativo e di confronto, ho imparato che ascoltare significa mettersi a disposizione degli altri, per cercare di comprendere il loro punto di vista. L'ascolto attento è quello che non passa attraverso le nostre deduzioni, i nostri retaggi, i nostri filtraggi, ma quello che ci pone aperti ed attenti davanti ad un altro, sia esso un figlio, un collega od un estraneo, per ascoltare 'esattamente' quello che ci vuol dire, senza pregiudizi e senza preconcetti. Inoltre, il lavoro fatto a gruppi diversi di volta in volta, ci ha permesso di cominciare a fare esercizio fin da subito fra noi, imparando a conoscere meglio noi stessi e ad ascoltarci a vicenda; a misurarci con le nostre diversità ed il nostro differente bagaglio di esperienza; a confrontandoci, stimolandoci a riflettere sui vari argomenti trattati, con umiltà e voglia di crescere nella fede. Bella esperienza!

Donatella Meneghel

